Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — Roma — Mercoledì 14 Gennaio — Numero 10

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Nuovo Testo della Farmacopea Ufficiale del Regno

« Con decreto Ministeriale del 1° marzo 1902 è stato approvato il nuovo Testo della Farmacopea Ufficiale del Regno che sostituisce quello approvato col decreto del 3 maggio 1892.

« La Farmacopea, stampata a spese e per conto del Ministero dell'Interno, è posta in vendita al prezzo di L. 5 presso la Tipografia delle Mantellate (Via della Lungara — Roma).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 25 della legge 10 agosto 1884, n. 2644, e 39 e 40 del relativo Regolamento approvato con R. decreto 26 novembre 1893, n. 710, sulle derivazioni di acque pubbliche;

Visto l'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Macerata, compilato a cura del Ministero dei Lavori Pubblici;

Visti gli atti comprovanti l'eseguita pubblicazione di detto elenco, a termini di legge, senza reclami od opposizioni di sorta;

Vista la deliberazione favorevole, del Consiglio provinciale di Macerata nella seduta del 3 settembre 1901;

Visto il voto 16 gennaio 1902, n. 948, del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Udiito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Macerata, giusta l'unito esemplare, vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, che è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 7 novembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

N. BALENZANO.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ELENCO DELLE ACQUE PUBBLICHE

l'uso delle quali deve essere concesso in base alla legge 10 agosto 1884, n. 2644, per le derivazioni di acque pubbliche

NB. Nella 2ª colonna l'indicazione *fiume, torrente, botro, vallone,* ecc. non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, ma sibbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

Comunque determinato, il limite fino al quale si è dichiarato pubblico il corso d'acqua indicato nella colonna 5 devesi sempre ritenere esteso fino alla presa d'acqua dell'ultimo opificio a monte.

PROVINCIA DI MACERATA.

VERSANTE TIRRENO.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
1	**Fiume Nera**	Tirreno p. Tevere	Visso	Dal punto in cui esce di provincia alle sue origini	È per un tratto confine di provincia con Perugia ove passa ed ha il suo corso e vi figura nell'elenco.
2	Fiume Vigi	Nera	Serravalle di Chienti	Dal punto in cui esce di provincia fino a km. 3 500 verso monte	Passa in provincia di Perugia ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco
3	Fosso della Torre	Vigi	Id.	Tutto il tratto che è confine di provincia	È per un tratto confine di provincia con Perugia e vi figura nell'elenco.
4	Fosso Rio Freddo	Nera	Visso	Dal confine di provincia fino alla sua biforcazione sita a Nord-Est di Rio Freddo	Ha lo sbocco in provincia di Perugia e vi figura nell' elenco
5	Fosso Robagano	Rio Freddo	Id.	Dal confine di provincia per km. 2.000 verso monte	
6	Fosso Fonte Murata o di Tazza	Nera	Id.	Dallo sbocco fino a km. 4.000 a monte della confluenza col n. 7	
7	Fosso Valle scura	Fonte Murata	Id	Dallo sbocco fin sotto Fematre a Sud.	
8	Fosso delle Rote di Sant'Antonio	[N]era	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte	
9	Fosso Calderaio	Fosso delle Rote	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide	
10	Torrente di Ussita	Nera	Id.	Dallo sbocco alle vene di Panico	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
11	Fosso della Rocca o di Valle Stretta	Ussita	Visso	Dallo sbocco sino a Valle Stretta	
12	Fosso Selva piana	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte	
13	Fosso Capo di Nera	Nera	Id.	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte di Rapegna	
14	Fosso Valle Corveto	Capo di Nera	Id.	Dallo sbocco fin sotto il monte San Lorenzo	
15	Fosso Vallopa e valle di Norcia	Nera	Id.	Dallo sbocco al confine di provincia	
16	Fosso Cardova	Vallopa	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide	

VERSANTE ADRIATICO.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	ANNOTAZIONI
17	Fiume Tenna	Adriatico	Monte San Martino, Penna San Giovanni	Tutto il tratto scorrente in provincia o che è confine	Ha le origini in provincia. È per un tratto confine con la provincia di Ascoli ove ha corso e foce e vi figura nell'elenco.
18	Fosso dell'Inferno o Soprano	Tenna	Monte San Martino	Tutto il tratto che è confine di provincia	È per breve tratto, verso lo sbocco, confine con la provincia di Ascoli e vi figura nell'elenco
19	Torrente Tennacola	Id.	Monte San Martino, Penna San Giovanni, Sarnano, Gualdo	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide a Nord-Ovest di Giampereto	È per breve tratto confine con la provincia di Ascoli e vi figura nell'elenco.
20	Fosso Carogno	Tennacola	Sarnano	Dallo sbocco fino a km. 1.500 a monte della rotabile Sarnano-Amandola	È per un tratto confine con la provincia di Ascoli e vi figura nell'elenco
21	Fosso Aquita	Id.	Id.	Dallo sbocco sino alla presa del suo opificio superiore a monte	
22	Fosso dei Brilli	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte	
23	Fosso Rio Terreo	Id.	Id.	Dallo sbocco fin sotto Terreo a Sud	
24	Torrente Salino	Tenna	Penna San Giovanni, Gualdo, Sant'Angelo in Pontano	Dallo sbocco fino alla confluenza del Rio che scende da Poggio.	È verso lo sbocco confine con la provincia di Ascoli e vi figura nell'elenco

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
1	2	3	4	5	6
25	Fiume Chienti	Adriatico	Civitanova, Montecosaro, Morrovalle, Monte San Giusto, Pausola, Macerata, Pollenza, Tolentino, Belforte del Chienti, Serrapetrona, Pieve Bovigliana, Camerino, Muccia, Serravalle di Chienti	Tutto il corso scorrente in provincia o che è confine	È per un tratto verso la foce confine con la provincia di Ascoli e verso le origini con quella di Perugia e vi figura nell'elenco di Ascoli
26	Torrente Ete Morto	Chienti	Monte San Giusto, Mogliano, Loro Piceno, Sant'Angelo in Pontano	Dal punto in cui cessando di essere confine passa nella provincia di Ascoli fino alla confluenza del Rio che scende da Nord-Est di Sant'Angelo in Pontano	È per lungo tratto confine di provincia con Ascoli ove passa ed ha lo sbocco e vi figura nell'elenco
27	Torrente Tifa	Ete Morto	Loro Piceno, Sant'Angelo in Pontano	Dallo sbocco fin sotto Sirola ad Est	
28	Torrente Salzaro	Id.	Loro Piceno	Dallo sbocco fino alla confluenza del Rio che scende da Icoma	
29	Rio Bagnero	Id.	Mogliano, Loro Piceno	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte	
30	Fosso dell'Inferno	Id.	Monte San Giusto	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte	È per breve tratto verso lo sbocco confine con la provincia di Ascoli e vi figura nell'elenco
31	Torrente Cremone	Chienti	Monte San Giusto, Pausola, Mogliano, Petriolo, Loro Piceno	Dal confine di provincia fino alla confluenza del Rio che scende da Sud di San Valentino	Passa in provincia di Ascoli ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco
32	Fosso della Madonna dei Prati	Cremone	Mogliano	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte	
33	Torrente Fiastra o Fiastrella	Chienti	Morrovalle, Macerata, Pausola, Petriolo, Urbisaglia, Loro Piceno, Colmurano, Ripe San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, San Ginesio.	Dallo sbocco fin sotto San Casciano a Nord	
34	Rio Valenzuolo	Fiastra	Colmurano, Ripe San Ginesio, San Ginesio	Dallo sbocco sino alla confluenza sotto e ad Ovest di Ripe S. Ginesio.	
35	Torrente Eutogge	Id.	Urbisaglia, Colmurano, San Ginesio	Dallo sbocco alla sua biforcazione sotto Casagatti.	
36	Fosso Rio	Eutogge	Tolentino	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
37	Torrente Entogge di San Rocco.	Chienti	Tolentino, San Ginesio	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende a Sud di Baroncia.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1		3	4	5	6
38	Torrente Fiastrone e valle di Bolognola	Chienti	Belforte Camporotondo, San Ginesio, Cessapalombo, Fiastra, Acquacanina, Bolognola	Dallo sbocco per km. 4.000 a monte della confluenza col n. 42 Fosso Acquasanta.	
39	Torrente Bracagnone	Fiastrone	Camporotondo, San Ginesio	Dallo sbocco per km. 4.500 verso monte.	
40	Fossi Falcino e della Casetta	Id.	San Ginesio e Cessapalombo	Dallo sbocco per km. 3 000 verso monte.	
41	Fosso di Vallecanto	Id.	Acquacanina	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
42	Fosso Acquasanta	Id.	Bolognola	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
43	Fosso Rio Sacro	Id.	Acquacanina	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
44	Rio di Fiastra	Id.	Fiastra	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della rotabile Acquacanina-Canonica.	
45	Rio Valloni o Canneggio	Id.	Cessapalombo	Dallo sbocco alla confluenza sotto Villa ad Est.	
46	Fosso di Vestignano o delle Conce	Chienti	Caldarola	Dallo sbocco sino alla confluenza del fosso Sarenza sotto Vestignano a Nord.	
47	Fosso della Valle	Vestignano	Cessapalombo, Caldarola	Dallo sbocco per km. 4.500 verso monte.	
48	Fosso della Valle di Valcimarra	Chienti	Caldarola	Dallo sbocco per km. 1.000 verso monte.	
49	Fosso della Rocchetta o dello Sgamorato detto anche Fiume di San Giuseppe e Fosso di Santa Maria Maddalena.	Id.	Pieve Bovigliana	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
50	Fosso Coronaro o di Santa Maria Cupa	Id.	Fiastra Pieve Bovigliana	Dallo sbocco alla confluenza col Rio che scende da Cicconi	
51	Fosso di Collemese	Coronaro	Fiastra	Dallo sbocco a km. 0.500 a monte della confluenza dei Rii che scendono a Sud ed a Nord di Collemese	
52	Fosso di Galazzano o di San Lorenzo	Chienti	Fiastra Pieve Bovigliana	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte	
53	Torrente Fornace	Id.	Pieve Bovigliana Fior di monte Pieve Torina	Dallo sbocco fin sotto Piecollina ad Est	
54	Fossi di Rio e di Valdelati detti anche Fosso di Frontillo e Rio della Valle dei Salci	Fornace	Pieve Bovigliana Acquacanina	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide e che scendono da Sant'Ilario e da Canonica	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o ttraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
55	Torrente la Valle	Fornace	ieve Bovigliana Fior di monte Pieve Torina Visso	Dallo sbocco alle vene di Cordagnolo	
56	Fosso del Pisciarello o valle d'Alfi	Valle	Fior di monte	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte	
57	Rio di Macereto	Id.	Fior di monte Visso	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte	
58	Torrente Chienti di Pieve Torina e di Appennino - Capo d'acqua e Valle Tazza	Chienti	Pieve Bovigliana Muccia Pieve Torina	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami che scendono ad Est di Cotrognolo e da Nord di Monte Femma	
59	Rio di Capriglia o di Bazzano	Chienti di Pieve Torina e d'Appennino	Pieve Torina	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte	
60	Fosso di Corlano	d.	Id.	Dallo sbocco alle vene dell'Aschia	
61	Torrente Valle di San Benedetto e Piazza	Id.	onte avallo	Dallo sbocco a km. 5.500 a monte della confluenza col n. 62	
62	Torrente della Madonna della valle di Monte Cavallo	Vallè di San Benedetto e Piazza	d.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte	
63	Fosso di Valcadara o Valsaino	Chienti di Pieve Torina e d'Appennino	Pieve Torina Monte Cavallo	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte	
64	Valle Sant'Angelo	Id.	Muccia Pieve Torina	Dallo sbocco alla confluenza sita sotto Centare a Nord-Ovest	
65	Fosso di Valle Vecchia	Chienti	Serravalle di Chienti	Dallo sbocco a km. 3.000 verso monte	
66	Fosso Baranciano o del Borgo	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte di Borgo	
67	Fosso Valle del Grillo o di Marano	Id.	Serra lle di Chienti	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte	
68	Fosso di Varano	Id.	I	Dallo sbocco alle vene della Rocca	
69	Fosso di Capogna	Id.		Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte nei due rami in cui si divide sotto Capogna	
70	Torrente Santa Luca o Fosso Scortacchiari	Id.	Camerino	Dallo sbocco alle vene di Casale	
71	Fosso dei Cappuccini	Scortacchiari	d.	Dallo sbocco alla strada che da Capolapiaggia mena a Camerino	
72	Fosso Pozzolo	Chienti	Id.	Dallo sbocco alle vene di Beregna	
73	Fosso Rio Chiaro	Id.	Belforte di Chienti, Serrapetrona	Dallo sbocco alla strada che da Borgiano mena a Serrapetrona	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
1	2	3	4	5	6
74	**Torrente Cesolone e Fosso Marano**	Chienti	Tolentino, Serrapetrona, San Severino	Dallo sbocco alle vene di San Venanzio	
75	**Fosso San Mariano**	Marano o Cesolone	San Severino	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte	
76	**Fosso Trojano**	Chienti	Telentino	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della strada rotabile Tolentino-San Severino.	
77	**Fosso Salcito o Rotondo**	Id.	Pollenza, Tolentino	Dallo sbocco fino alla confluenza sita sotto Amadio a Nord-Est	
78	**Fosso Gagliano o delle Vaglie**	Id.	Pollenza	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende ad Est di Morla	
79	**Vallone Ricci e Fosso Collatone**	Id.	Macerata	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide e che scendono rispettivamente da Ornano e San Croce	
80	**Vallone Narducci e Fosso del Boschetto**	Ricci	Macerata Pollenza	Dallo sbocco sino o km. 2.500 a monte del punto in cui comincia a chiamarsi fosso del Boschetto	
81	**Fosso di Vallebona**	Chienti	Macerata	Dallo sbocco alla confluenza di due rami che scendono ad Ovest ed a Sud-Est di Macerata	
82	**Fosso Trodica**	Id.	Morrovalle, Macerata	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della rotabile che da Macerata va a Madonna del Monte	
83	**Fosso delle Cervare o di Rio Moggio**	Trodica	Morrovalle	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte	
84	**Fosso Bagnolo o del Massaccio**	Id.	Id.	Dallo sbocco alla mulattiera che da Castrica va a Morrovalle	
85	**Fosso Cantagallo**	Chienti	Montecosaro	Dallo sbocco fin sotto Connicchio ad Ovest	
86	**Fosso Pontigliano**	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte del ponte della rotabile per Montecosaro	
87	**Fosso Sdregaro**	Id.	Civitanova	Dallo sbocco a km. 3.500 a monte del ponte della ferrovia	
88	**Fosso Castellaro**	Adriatico	Id.	Dalla foce fin sotto Beata Vergine degli Angeli a Sud	
89	**Fosso Caronte**	Id.	Id.	Dalla foce alla mulattiera che da San Savizio va a Beata Vergine delle Grazie	
90	**Fosso Asola**	Id.	Potenza Picena, Montelupone, Morrovalle, Montecosaro, Civitanova	Dalla foce a km. 3.500 a monte della rotabile Montecosaro-Montelupone	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
91	Rio Maggio	Asola	Potenza Picena	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte	
92	Fosso di Mare e Zuccardo	Adriatico	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte	
93	Fosso Pilocco	Id.	Id.	Dalla foce alla sua biforcazione sita a monte della rotabile per San Girio	
94	Fiume Potenza	Id.	Potenza Picena, Montelupone, Recanati, Montecassiauo, Macerata, Treja, Pollenza, San Severino, Gagliole, Castel Raimondo, Camerino, Pioraco, Fiuminata	Dalla foce a km. 2.500 a monte di Laverino	
95	Fosso Santa Lucia	Potenza	Potenza Picena	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte	
96	Fosso Collardo	Potenza col vallato di San Fermano.	Morravalle Monte Lupone	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami che scendono da San Pellegrino e Colle delle Forche.	
97	Fosso Terria	Potenza col vallato di Rotacupa	Macerata	Dallo sbocco fino al Ponte Terria della strada Nazionale.	
98	Fosso Rotacupa	id.	id.	Dallo sbocco per km. 1.500 verso monte.	
99	Fosso Cretonacci o di Consalvo	id.	id.	Dallo sbocco fino alla strada di Mozzavinci.	
100	Fosso acqua salata o di Rambona	Potenza	Pollenza Tolentino	Dallo sbocco fin sotto Viciliano a Sud.	
101	Fosso Moricella o Acquacece	id.	San Severino	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della strada rotabile San Severino-Tolentino.	
102	Fosso Maestà o di Bagno	id.	id.	Dallo sbocco alla strada Colleluce-Bagno San Severino.	
103	Fosso del Cerreto	id.	id.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
104	Fosso dell'Intagliato o d'Ulato	id.	Castel Raimondo San Severino	id.	
105	Torrente Palente	Id.	Camerino	Dallo sbocco alla sua biforcazione sita sotto Arnano a Nord-Est.	
106	Fosso La Vena	Palente	Camerino Castel Raimondo	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami principali in cui si divide,	
107	Fosso Sperimonto	id.	Camerino	Dallo sbocco fin sotto Sabbieta a Sud.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
108	Il Rio o Fosso di Selvazzano	Potenza	Camerino	Dallo sbocco alla sua biforcazione nel piano presso Madonna Lago.	
109	Torrente Sefro, Fosso di Sorti e Rio Sacro o Sepolcro	id.	Pioraco Sefro	Dallo sbocco a km. 4.500 a monte del punto ove incomincia a chiamarsi Rio-Sacro.	
110	Fosso Agollà	Sefro	Sefro	Dallo sbocco fin sotto i borghi ad Ovest.	
111	Fosso Fiumetto della Rocca	Potenza	Fiuminata	Dallo sbocco alle vene della Rocca.	
112	Fosso Acquatino	id.	id.	Dallo sbocco alle vene di Brescia.	
113	Fosso Sorrifa.	Id.	Id.	rifa.	
114	Torrente Capo d'acqua.	Id.	Id.	Tutto il tratto scorrente in Provincia e che è confine.	È per un tratto confine di Provincia con Perugia ove passa ed ha le origini e vi figura nell'elenco.
115	Torrente Sant' Antonio.	Id.	Id.	Id.	È per un tratto confine di Provincia con Perugia, indi passa in quella di Ancona ove ha le origini e vi figura nei relativi elenchi.
116	Il Fossaccio o fosso delle Rondini.	Id.	Pioraco, Castel Raimondo	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
117	Rio Cimarolo o di Brondoleto.	Id.	Castel Raimondo.	Dallo sbocco alla strada rotabile per Sant'Angelo.	
118	Rio Lapidoso.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami che scendono da Est di Vasconi e da Ovest di Vagliolo.	
119	Fosso Mignano.	Id.	Gagliole	Dallo sbocco alle vene di Mignano.	
120	Fosso della Madonna delle Macchie.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami che scendono da Monte Termine e da Monte Faeta.	
121	Torrente L'Intagliato	Id.	San Severino	Dallo sbocco per km. 2.000 a monte della strada Seripola-Stigliano.	
122	Fosso San Lazzaro detto anche di Cesolo o fossa grande	Id.	Id.	Dallo sbocco alle vene di Sant'Apollinare.	
123	Fosso Pretara Bolognola (detto Portolo).	San Lazzaro	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza del rio che scende ad Ovest di Martinelli.	
124	Fosso Portolo e di Cesello.	Id.	Id.	Dallo sbocco alle vene dell'Eremita che ne sono le origini.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	*ANNOTAZIONI* 6
125	Torrente Catignano	Potenza	San Severino, Treja.	Dallo sbocco alle vene della Rocca.	
126	Rio del Colle	Catignano	Treja	Dallo sbocco alla sua biforcazione presso Fondelei.	
127	Rio di Palazzolo	Potenza	Id.	Dallo sbocco alla mulattiera che da Sant'Egidio mena a Treja.	
128	Rio Torbido	Potenza	Treja	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami che scendono da Nord di San Lorenzo e da Sud di Roccaccia	
129	Torrente Rio Chiaro o Rudiele	Id.	Cingoli, Treja	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col rio che scende ad Ovest di Magliano	
130	Fosso Monocchia, Monocchietta o Lentino	Id.	Macerata, Treja	Dallo sbocco al ponte delle Tavole	
131	Fosso Careggiano	Monocchia	Appignano, Treja	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte	
132	Fosso di Cascia	Potenza	Montecassiano	Dallo sbocco alla strada che lo traversa ad Ovest di Santa Filomena	
133	Fosso Pantanacci o Rio	Potenza, col vallato del Molino di Sant'Egidio	Id.	Dallo sbocco alla strada che traversandolo mena a Nord di Montecassiano	
134	Torrente Menocchi o Monocchia	Id.	Recanati, Montecassiano, Appignano	Dallo sbocco alle vene dell'Anetraro	
135	Torrente Valcampana o Anetraro	Menocchia	Appignano, Treja	Dallo sbocco a tutta la Regione Schito in destra	
136	Fosso Ricale	Potenza	Recanati	Dallo sbocco alla strada Boncio-Convento dei Passionisti Recanati	
137	Fosso di Varano	Id.	Id.	Dallo sbocco sino alla diramazione sotto le Cascine Cerreto	
138	Fosso Grande o di Chiarino	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della strada Piacampo-Loreto	
139	Rio Fiumarella o Bellaluce	Adriatico	Porto Recanati	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Ha foce e brevissimo tratto in Provincia e le sue origini e corso in Provincia di Ancona, e vi figura nell'elenco.
140	Fiume Musone	Id.	Recanati, Cingoli, San Severino, Gagliole	Dalla foce a km. 1.500 a monte della confluenza del rio che scende da Valdiola	È per alcuni tratti saltuariamente confine con la Provincia di Ancona ove ha anche parte del suo corso e vi figura nell'elenco.
141	Fosso del Rivo	Musone	Recanati	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da Villa ladra	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
142	Fosso di Cantalupo	Musone	Recanati	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide ad Ovest di C. Storto	
143	Torrente Fiumicello-Fosso del Piancavallino e Capo di Rio	Id.	Monte Fano, Appignano, Cingoli	Dal punto in cui passa in Ancona fino alla sua biforcazione sotto i zoccolanti di Cingoli	È per alcuni tratti confine con la provincia di Ancona ove passa e sbocca e vi figura nell'elenco.
144	Fosso Lupara	Fiumicello	Monte Fano	Dallo sbocco per km. 2500 verso monte	
145	Torrente della Pavanella e Fosso della Castelletta	Id.	Cingoli	Dallo sbocco alla strada di San Giorgio — Troviggiano	
146	Rio Leone e Fosso Domo	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte del ponte presso Treviggiano	
147	Fosso Murano e San Flaviano	Id.	Id.	Dallo sbocco alle vene di San Flaviano	
148	Fosso Lucciano	Murano	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte	
149	Fosso Sattregua	Fiumicello	Cingoli	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte del punto in cui cessa di essere confine di provincia	È per quasi tutto il suo corso confine con la provincia di Ancona e vi figura nell'elenco
150	Fosso dei Zingari o Rio Quagliotto	Id.	Monte Fano	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte	È per un tratto confine con la provincia di Ancona o vi figura nell'elenco.
151	Fosso Monnece	Musone	Cingoli	Dallo sbocco all'ultimo opificio	
152	Fosso San Stefano	Id.	Id.	Dallo sbocco al suo opificio	
153	Fosso Elcito o della Rota	Musone	Cingoli, San Severino.	Dallo sbocco alle vene dell'Abadia	
154	Fosso d'Acqualiberta o Bagnone	Id,	San Severino	Dallo sbocco all'ultimo opificio	
155	Torrente del Varco, Fosso Frontale e Recapaturo	Id.	Cingoli, Apiro, Ficano	Dallo sbocco alle vene di San Vicino	
156	Fosso delle Fornaci	Varco	Ficano	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della strada rotabile che lo traversa ad Est di Villanova	
157	Fosso Cervara e di Ravaglia	Varco	Fiano	Dallo sbocco alla sorgente	
158	Fosso di Argiano	Musone	Cingoli Apiro	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte	
159	Fosso di Colognola o di Montalvello	Id.	Apiro Cingoli	Dallo sbocco al confine territoriale fra Cingoli ed Apiro, situato a km. 3,200 circa a monte	
160	Fosso Acquarda	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2,000 a monte della strada Fabbianello-Staffolo	È per tutto il suo corso confine con la Provincia di Ancona e vi figura nell'elenco.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	*ANNOTAZIONI* 6
161	Fosso Umbricara	Musone	Cingoli	Tutto il tratto che è confine di Provincia	Ha le origini in Provincia di Ancona e con la quale è per un tratto confine e vi figura nell'elenco.
162	Fiume Esino	Adriatico	Matelica Esanatoglia	Dal punto in cui esce in Provincia sino alle vene di Mattonara	Passa in Provincia di Ancona ove ha la maggior parte del corso e la foce e vi figura nell'elenco.
163	Torrente Esinante e fosso Cupere	Esino	Apiro Ficano	Dal punto in cui esce di Provincia fino alle vene cuor divino	È confine per due tratti con la Provincia di Ancona ove passa e sbocca e vi figura nell'Elenco.
164	Fosso Cotone	Esinante	Apiro	Dallo sbocco alle vene di Santt'Isidoro	È per un tratto confine con la Provincia di Ancona e vi figura nell'elenco.
165	Fosso dei Favari di Valle Santo e delle Pianole	Id.	Ficano Apiro	Dallo sbocco per km. 3,000 verso monte	
166	Fosso dolle Pezze e di Ficano e Rio di Porcarella	Id.	Apiro Ficano	Dallo sbocco alle vene di Val di Castro	È confine per due tratti con la Provincia di Ancona e vi figura nell'elenco.
167	Fosso Avenella	Pezze	Ficano	Dallo sbocco alla presa del suo ultimo opificio a monte	
168	Fosso della Sciconchia o Molinella	Id.	Id.	Dallo sbocco alla presa del suo ultimo opificio a monte	
169	Fosso delle Saline	Esinante	Apiro	Tutto il tratto scorrente in Provincia	Passa in Provincia di Ancona ove ha le origini e vi figura nell'elenco.
170	Fosso Poggetto	Esino	Matelica	Dal punto in cui esce di Provincia sino a Poggetto	Passa in Provincia di Ancona ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco.
171	Fosso delle Piano	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte del ponte presso Piane	È confine per buonissimo tratto presso lo sbocco con la provincia di Ancona, e vi figura nell'elenco.
172	Fosso Golenza	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte	
173	Fosso San Rocco od Imbrigno	Id.	Id.	Dallo sbocco fin sotto Vasconi	
174	Fosso Braccano	San Rocco	Id.	Dallo sbocco fino alla confluenza del rio che scende da acqua dell'Olmo	
175	Fosso Crinacci	Id.	Gagliole, Matelica	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza del rio che scende da Frana.	
176	Fosso Terricoli	Esino	Matelica	Dallo sbocco fin sotto Romito ad Est	
177	Fosso Palazzi	Id.	Esanatoglia	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte di Palazzi	
178	Fosso Sant'Angelo	Id.	Id.	Dallo sbocco alle vene di Cervaja	
179	Fosso di Pagliano	Id.	Esanatoglia, Matelica	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte	
180	Fosso di Collamato	Id.	Esanatoglia	Dal punto in cui cessa di essere confine di provincia fino alla confluenza del rio che scende da Avenale	È per quasi tutto il suo corso confine con la provincia di Ancona ove sbocco, e vi figura nell'elenco.

INDICE ALFABETICO con l'indicazione dei Circondari toccati o traversati dal corso d'acqua.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
	A		
154	Acqualiberta (di) o Bagnone	Musone	Macerata.
160	Acquarda	Id.	Id.
100	Acqua salata o di Rambona	Potenza col vallato di Rotacupa.	Id.
42	Acqua santa	Fiastrone	Camerino.
112	Acquatino	Potenza	Id.
110	Agolla	Sefro	Id.
21	Aquita	Tennacola	Macerata.
158	Argiano (di)	Musone	Id.
90	Asola	Adriatico	Id.
167	Avenella	Pezze	Id.
	B		
29	Bagnere	Ete Morto	Macerata.
84	Bagnolo o del Massaccio	Trodica	Id.
66	Baranciano o del Borgo	Chienti	Camerino.
39	Bracagnone	Fiastrone	Id.
174	Braccano	San Rocco	Macerata.
22	Brilli (dei)	Tennacola	Id.
	C		
9	Calderaio	Fosso delle Rote	Camerino.
85	Cantagallo	Chienti	Macerata.
142	Cantalupo (di)	Musone	Id.
114	Capo d'acqua	Potenza	Camerino.
13	Capo di Nera	Nera	Id.
69	Copogna (di)	Chienti	Id.
59	Capriglia (di) o di Bazzano	Chienti di Pieve Torina e d'Appennino	Camerino.
71	Cappuccini (dei)	Scortacchiari	Id.
16	Cardosa	Vallopa	Id.
131	Carreggiano	Monocchia	Macerata.
89	Caronte	Adriatico	Id.
132	Cascia	Potenza	Id.
88	Castellaro	Adriatico	Id.
125	Catignano	Potenza	Id.
103	Cerreto (del)	Potenza	Id.
157	Cervara o di Ravaglia	Frontale	Macerata.
83	Cervare (delle) o di Rio Moggio	Trodica	Id.
			Id.
25	Chionti	Adriatico	
58	Chienti di Pieve Torina e d'Appennino — Capo d'acqua e Valle Tazza	Chienti	Camerino.
117	Cimarolo o di Brondoleto	Potenza	Id.
180	Collamato (di)	Esino	Macerata.
96	Collardo	Potenza col Vallato di San Firmano	Id.
126	Colle (del)	Catignano	Id.
51	Collemese (di)	Coronaro	Camerino.
159	Colognola (di) o di Montalvello	Musone	Macerata.
60	Corlano (di)	Chienti di Pieve Torina e d'Appennino	Camerino.
20	Carogno	Tennacola	Macerata.
74	Cesolone e Fosso Marano	Chienti	Id.
50	Coronaro o di Santa Maria Cupa	Chienti	Camerino.
164	Cotone	Esinante	Macerata.
31	Cremone	Chienti	Id.
99	Cretonacci o di Consalve	Potenza col vallato di Rotacupa.	Id.
175	Crinacci	San Rocco.	Id.
	E		
153	Elcito o della Rota	Musone	Macerata.
35	Eutogge	Fiastra	Id.
37	Entogge di S. Rocco	Chienti	Id.
163	Esinante e fosso Cupere	Esino	Id.
162	Esino	Adriatico	Id.
26	Ete Morto	Chienti	Id.
	F		
40	Falcino e della Casetta	Fiastrone	Macerata. Camerino.
165	Favari (dei) di Valle Santo e delle Pianole	Esinante	Macerata.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
33	Fiastra e Fiastrella	Chienti	Macerata.
44	Fiastra (di)	Fiastrone	Camerino.
38	Fiastrone e Valle di Bolognola	Chienti	Macerata. Camerino.
139	Fiumarella o Bellaluce	Adriatico	Macerata.
111	Fiumetto della Rocca	Potenza	Camerino.
143	Fiumicello, fosso di Piancavallino e Capo di Rio	Musone	Macerata.
6	Fonte Murata o di Tazza	Nera	Camerino
53	Fornace	Chienti	Id.
156	Fornaci	Frontale	Macerata.
116	Fossaccio (il) e fosso delle Rondini	Potenza	Camerino.
	G		
78	Gagliano e delle Vaglie	Chienti	Macerata.
52	Galazzano (di) o di S. Lorenzo	Id.	Camerino.
172	Godenza	Esino	Macerata.
138	Grande o di Chiarino	Potenza	Id.
	I		
30	Inferno (dell')	Ete Morto	Macerata.
18	Inferno (dell') o Soprano	Tenna	Id.
104	Intagliato (dell') o d'Ulato	Potenza	Camerino.
121	Intagliato (l')	Potenza	Macerata.
	L		
118	Lapidoso	Potenza	Camerino.
146	Leone e fosso Domo	Fiumicello	Macerata
148	Lucciano	Murano	Id.
144	Lupara	Fiumicello	Id.
	M		
120	Madonna delle Macchie	Potenza	Camerino
32	Madonna dei Prati (della)	Cremona	Macerata
62	Madonna (della) della valle di Monte Cavallo	Valle di San Benedetto e Piazza	Camerino
102	Maestà o di Bagno	Potenza	Macerata
57	Macereto (di)	Valle	Camerino
91	Maggio	Asola	Macerata
92	Mare (di) e Zuccardo	Adriatico	Id.
134	Menocchia o Monocchia	Potenza	Id.
119	Mignano	Potenza	Camerino
151	Monnece	Musone	Macerata
130	Monocchia, Monocchietta o Lentino	Potenza	Id.
101	Moricella o Acquacece	Id.	Id.
147	Murano o San Flaviano	Fiumicello	Id.
140	Musone	Adriatico	Id.
	N		
80	Narducci o fosso del Boschetto	Ricci	Macerata
1	Nera	Tirreno per Tevere	Camerino.
	P		
179	Pagliano (di)	Esino	Macerata.
177	Palazzo	Id.	Id.
127	Palazzolo (di)	Potenza	Id.
105	Palente	Id.	Camerino.
133	Pantanaccio o Rio	Potenza col Vallato del Molino di Sant'Egidio	Macerata.
145	Pavanella (della) e fosso della Castelletta	Fiumicello	Id.
166	Pezze (delle) e di Ficano e Rio di Porcarella	Esinante	Id.
171	Piane (delle)	Esino	Id.
93	Pilocco	Adriatico	Id.
56	Pisciarello (del) o Valle d'Alfi	Valle	Camerino.
170	Poggetto	Esino	Macerata.
86	Pontigliano	Chienti	Id.
124	Portolo e di Cesello	San Lazzaro	Id.
94	Potenza	Adriatico	Id. Camerino.
72	Pozzolo	Chienti	Camerino.
123	Petrara Bolognola	San Lazzaro	Macerata.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	CIRCONDARIO 4
	R		
136	Ricale	Potenza	Macerata.
79	Ricci e fosso Collatone	Chienti	Id.
36	Rio	Entogge	Id.
73	Rio Chiaro	Chienti	Id.
129	Rio Chiaro o Rudiele	Potenza	Camerino Macerata
54	Rio (di) e di Valdelati	Fornace	Camerino
4	Rio Freddo	Nera	Id.
108	Rio (il) o fosso di Selvazzano	Potenza	Id.
43	Rio Sacro	Fiastrone	Id.
23	Rio Terreo	Tennacola	Macerata
141	Rivo (del)	Musone	Id.
5	Robagano	Rio Freddo	Camerino
11	Rocca (della) o di Vallestrotta	Ussita	Id.
49	Rocchetta (della) o dello Sgamarato.	Chienti	Id.
98	Rotacupa	Potenza col vallato di Rotacupa	Macerata
8	Rote (delle) o di Sant'Antonio	Nera	Camerino
	S		
77	Salcito e Rotondo	Chienti	Macerata
169	Saline (delle)	Esinante	Id.
24	Salino	Tenna	Id.
149	Sattregna	Fiumicello	Id.
28	Salzaro	Ete Morto	Id.
178	Sant'Angelo	Esino	Id.
64	Sant'Angelo (Valle)	Chienti di Pieve Torina e d'Appennino	Camerino
115	Sant'Antonio	Potenza	Id.
122	San Lazzaro detto anche di Cesolo o fosso grande	Id.	Macerata.
95	Santa Lucia	Id.	Id.
75	San Mariano	Marano e Cesolone	Id.
173	San Rocco o Imbrigno	Esino	Id.
152	San Stefano	Musone	Id.
109	Sefro, Fosso di Sorti, e Rio Sacro o Sepolcro	Potenza	Camerino.
12	Selva piana	Ussita	Id.
70	San Luca e fosso Scortacchiari	Chienti	Id.
87	Sdregaro	Id.	Macerata.
168	Seronchia (della) o Molinella	Pezze	Id.
113	Sorrifa	Potenza	Camerino.
107	Sperimento	Palente	Id.
	T		
17	Tenna	Adriatico	Macerata.
19	Tennacola	Tenna	Id.
97	Terria	Potenza col vallato di Rotacupa.	Id.
176	Terricoli	Esino	Id.
27	Tifa	Ete Morto	Id.
128	Torbido	Potenza	Id.
3	Torre (della)	Vigi	Camerino.
76	Trojano	Chienti	Macerata.
82	Trodica	Id.	Id.
	U.		
161	Umbricara	Musone	Macerata.
10	Ussita (di)	Nera	Camerino.
	V		
63	Valcadara (di) o Valsaino	Chienti di Pieve di Torina e d'Appennino	Camerino.
135	Valcampana o Anetraro	Menocchia	Macerata.
41	Vallecanto (di)	Fiastrone	Camerino.
14	Valle Corvato	Capo di Nera	Id.
81	Vallebona (di)	Chienti	Macerata.
47	Valle (della)	Vestignano	Camerino.
67	Valle del Grillo o di Marano	Chienti	Id.
48	Valle di Valcimarra (della)	Id.	Id.
61	Valle di S. Benedetto o Piazza	Id. di Pieve Torina	Id.
55	Valle (la)	Fornace	Id.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
34	Valenzuolo	Fiastra	Macerata.
7	Valle scura	Fonte Murata	Camerino.
65	Valle vecchia (di)	Chienti	Id.
45	Valloni o Canneggio	Fiastrone	Id.
15	Vallopa e Valle di Norcia	Nera	Id.
68	Varano (di)	Chienti	Id.
137	Varano (di)	Potenza	Macerata.
155	Varco (del) Fosso Frontale e Recapaturo	Musone	Id.
106	Vena (la)	Palente	Camerino.
46	Vestignano (di) o delle Conce	Chienti	Id.
2	Vigi	Nera	Id.
	Z		
150	Zingari (dei) o Rio Quagliotto.	Fiumicello	Macerata.

Roma, addì 7 novembre 1902.

Visto, d'ordine di S. M. il Re, come da R. decreto in data d'oggi

Il Ministro
Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
N. BALENZANO.

Visto, per la Corte dei Conti
VAZIO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN BUENOS-AYRES.

ELENCO *nominativo degl'Italiani morti nel Distretto consolare di Buenos-Ayres durante il mese di novembre 1902*

Arrighi Giuseppe, d'anni 33 — Amoroso Ciriaco, id. 60.

Barozzi Bandolino, d'anni 31 — Barbieri Delfina, id. 31 — Briasco Luigi, id. 54 — Bianchi Maria D., id. 62 — Boniforti Adele C., id. 38 — Baldracco Giacomo, id. 50 — Buono Raffaele, id. 5 — Battaglia Antonia, id. 25 — Bonogiglio Gaetano, id. 50 — Busso Pietro, id. 54 — Bozzo La Angela C., id. 48 — Barone Pietro, id. 60 — Barone Emilio, id. 82 — Belforte Macca, id. 62 — Bianchi Giovanni, id. 46 — Bianchi Antonio, id. 36.

Costa Giovanni, d'anni 56 — Caroccina Costantino, id. 87 — Condi Gerardo, id. 82 — Cò Angela B., id. 47 — Casale Angelo, id. 48 — Campobassi Luigi, id. 61 — Cerini Carlo, id. 73 — Casaretto Caterina, id. 64 — Carabelli Giuseppe, id. 83 — Corraduja Pietro, id. 67 — Conradi Clelia, id. 65 — Cursio Antonia C., id. 35 — Carelli Donato, id. 53.

Deniveni Carlo, d'anni 52 — De Benedetti Giuseppe, id. 61 — Desado Pietro, id. 53 — Dellacorte Luigi, id. 58 — Demetrio Gennaro, id. 75 — Dignero Andrea, id. 60 — D'aniello Luigi, id. 39.

Frapoli Nicola, d'anni 24 — Falcon Maria, id. 52.

Giacomelli N. — Galli Sabina S., d'anni 62 — Ghilini Luigi, id. 72 — Gavino Giovanna, id. 85 — Galazetti Giuseppe, id. 51 — Gaibisso Rosa L., id. 54 — Gambirasio Giovanni, id. 64 — Grisetti Teresa C., id. 60 — Garbarino Andrea, id. 51 — Giberti Giacomo, id. 81 — Guillone Francesco, id. 62 — Gazzo Maddalena B., id. 37.

Iobbi Rizieri, d'anni 34.

Lizza Domenico, d'anni 36 — Levantini G. B., id. 70 — Liviero Antonia, id. 34.

Matta Margherita, d'anni 35 — Mangini Teresa S., id. 64 — Montemurro Filippo, id. 55 — Mancini Maria N., id. 71 — Murgi Caterina Q., id. 47 — Mianti Vittorio, id. 43 — Marcone Isabella B., id. 52 — Marchi Rosa, id. 71 — Merlasini Giuseppe, id. 43 Martin Nicola, id. 47 — Magnoni Maria H., id. 82 — — Motuno Rocca, id. 64 — Morganti Eduardo, id. 43 — Massa Maria, id. 63 — Mercante Giovanni, id. 52 — Mattioli Francesco, id. 55 — Morelo Emanuele, id. 51.

Neri Teresa C., d'anni 73 — Negri Angelo, id. 35 — Neviotti Clemente, id. 36 — Nicola Guglielmo, id. 27.

Orandi Teresa T., d'anni 62.

Pozzi R., d'anni 58 — Padula Gaetano, id. 37 — Pasolla Fortunato, id. 60 — Pigni Angelo, id. 50 — Pieridibene Luigi, id. 56 — Pasero Domenico, id. 60 — Perazzo Giuseppe, id. 70 — Pedretta Giovanni, id. 28 — Paro di G. B., id. 69 — Rossi Maria, id. 34 — Righetti Paola, S. id. 36 — Risso Caterina, F., id. 65 — Rossi Stefano, id. 50 — Rezia Giuseppa V., id. 35 — Rotta Ugo, id. 35 — Ronco Giovanni, id. 60 — Ronco Antonio, id. 40 — Riccio Antonio, id. 28.

Secadito Andrea, d'anni 30 — Semini Domenica M., id. 85 — Siriani Luigi, id. 60 — Sabatella Teresa P., id. 76 — Scapparoni Antonio, id. 64 — Sapia Filippo, id. 49 — Salvato Giovanna S., id. 58 — Soresini Giuseppe, id. 52 — Sessa Roberto, id. 46 — Solari Giovanni, id. 47 — Stacchiola Enrico, id. 57 — Saibene Carolina G. id. 75 — Santangelo Michele, id. 62.

Tettamanti Salvatore, d'anni 42 — Testa Luigia G., id. 75 — Terminelli Annunziata M., id. 40 — Tencatti Maddalena, id. 20 — Temale Carlo, id. 44 — Tallone Marco, id. 80.

Valleri Luigia F., d'anni 37 — Vallarde Vincenza M., id. 70 — Vito Romana V., id. 75.

Zitta Giovanni, d'anni 37.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazioni.

Con R. decreto del 14 dicembre 1902 la Società di mutuo soccorso fra gli artieri della Città della Pieve, venne autorizzata ad acquistare, pel prezzo di L. 300, una bottega di proprietà delle sorelle Grimaldi.

Con R. decreto del 14 dicembre 1902 la Società di mutuo soccorso « Lavoro e Pace » con sede in Calestano, venne autorizzata ad acquistare, pel prezzo di L. 662,90, uno stabile da adibirsi ad uso di sede sociale.

MINISTERO DELL' INTERNO

Con ordinanza odierna di Sanità Marittima n. 1 venne revocata quella n. 19 del 1902, riguardante le provenienze da Victoria (Brasile).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 51, dal 15 al 21 dicembre 1902.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 dicembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Cuneo	Cuneo	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Pavia	Voghera	Bosnano	bovina	—	1	—	1	—	—
	Bergamo	Treviglio	Mozzanica	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Bagnolo	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Brescia	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Capriano del Colle	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			4	1	4	1	4	—
	Belluno	Belluno	Mel	bovina	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Assiago	Roano	»	1	—	1	—	1	—
	»	Bassano	Rosa	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			3	—	3	—	3	—
	Bologna	Bologna	S. Giov. Persiceto	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Perugia	Foligno	Gualdo Tadino	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Perugia	Baschi	ovina	1	—	2	—	2	—
	»	Spoleto	Trevi	bovina	2	—	2	—	2	—
		Marche ed Umbria			4	—	5	—	5	—
	Firenze	Pistoia	Pistoia	ovina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 dicembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Roma*	Velletri	Sezze	bovina	1	—	1	—	1	—
			Lazio		1	—	1	—	1	—
	Aquila	Aquila	S. Pio delle Camere	bovina	1	—	1	—	1	—
	Bari	Altamura	Gravina	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Barletta	Ruvo	»	1	—	1	—	1	—
			Regione Meridionale Adriatica		3	—	3	—	3	—
	Napoli	Castellammare	Castellammare	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Napoli	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Melfi	Melfi	»	1	—	3	—	3	—
	Catanzaro	Catanzaro	Cerva	suina	1	—	7	—	7	—
			Regione Meridionale Mediterranea		4	—	12	—	12	—
	Sassari	Nuoro	Bolotana	suina	—	20	1	—	21	—
	»	»	Lei	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Ozieri	Bona	»	1	—	6	—	6	—
	»	Sassari	Nulvi	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Osilo	equina	1	—	1	1	—	—
			Sardegna		4	20	10	1	28	1
Carbonchio sintomatico	*Cuneo*	Alba	San Benedetto	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Mondovì	Mondovì	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ormea	»	1	—	3	—	3	—
			Piemonte		3	—	5	—	5	—
	Treviso	Valdobbiadene	Sernaglia	bovina	1	—	1	—	1	—
			Veneto		1	—	1	—	1	—
	Perugia	Rieti	Rieti	bovina	2	—	2	—	2	—
			Marche ed Umbria		2	—	2	—	2	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Alessandria	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	Casale	San Giorgio	»	—	2	—	—	—	2
	»	Tortona	Tortona	»	12	—	50	—	—	50
	Novara	Biella	Bioglio	»	2	—	3	3	—	—
	»	Varallo	Fobello	»	—	7	—	7	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI: precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 dicembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Novara*	Varallo	Fobello	ovina	—	4	—	4	—	—
		Piemonte			15	13	59	14	—	58
	Pavia	Mortara	Candia	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Frascarolo	»	1	—	179	—	—	179
	»	»	Robbio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Rosasco	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Valle Lomellina	»	—	15	—	—	10	5
	»	Pavia	Alagna	»	1	42	1	42	—	1
	»	Voghera	Rivanazzano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Voghera	»	—	1	—	1	—	—
	Milano	Lodi	Murudo	»	—	84	—	10	—	74
	Bergamo	Bergamo	Torre Boldone	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Valtesse	»	1	—	1	1	—	—
	»	Clusone	Casnigo	»	—	4	—	4	—	—
	»	Treviglio	Cologno al Ser.	»	—	2	—	2	—	—
		Lombardia			5	151	192	62	10	271
	Porto Maur.	Porto Maurizio	Porto Maurizio	bovina	—	1	—	1	—	—
		Liguria			—	1	—	1	—	—
	Piacenza	Piacenza	Borgonovo	bovina	3	—	33	—	—	33
	»	»	Nibbiano	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Sarmato	»	1	6	6	—	—	12
	Bologna	Bologna	Sant'Agata Bol.	»	—	1	—	—	—	1
		Emilia			5	7	41	2	—	46
	Pisa	Pisa	Bagni di San Giuliano	bovina	9	34	25	15	—	44
	»	»	Calci	»	1	3	3	—	—	6
	»	»	Colle Salvetti	»	—	2	—	1	—	1
		Toscana			10	39	28	16	—	51
Tubercolosi	*Novara*	Vercelli	Gattinara	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Livorno	Portoferraio	Campo nell'Elba	bovina	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	»	—	3	—	—	—	3
	Arezzo	Arezzo	Cortona	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			2	3	2	—	2	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 dicembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Tubercolosi	*Roma*	Roma	Roma	bovina	1	—	2	—	2	—
		Lazio			1	—	2	—	2	—
	Aqaila	Avezzano	Ortona	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			1	—	1	—	1	—
	Napoli	Napoli	Napoli	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino	*Bergamo*	Bergamo	Capriate Adda	equina	1	—	1	—	1	—
	Cremona	Cremona	Spinadesco	»	—	2	—	—	—	2
		Lombardia			1	2	1	—	1	2
	Porto Maur.	San Remo	Pigna	equina	—	1	—	—	—	1
		Liguria			—	1	—	—	—	1
	Ancona	Ancona	Ancona	equina	—	2	—	—	—	2
		Marche ed Umbria			—	2	—	—	—	2
	Firenze	Firenze	Rignano	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	S. Casciano Val di Pisa	»	—	1	—	—	—	1
	»	San Miniato	San Miniato	»	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	3	—	—	—	3
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	caprina	1	—	1	—	—	1
	Lecce	Lecce	San Pietro Vernolico	»	1	—	1	—	—	1
		Regione Meridionale Adriatica			2	—	2	—	—	2
	Caserta	Nola	San Paolo Belsito	equina	—	1	—	—	—	1
	Benevento	Benevento	Benevento	»	—	1	1	—	—	2
	Salerno	Salerno	Angri	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Scafati	»	—	1	—	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			—	4	1	—	1	4
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	equina	—	3	4	—	—	7
		Sicilia			—	3	4	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 dicembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino	*Torino*	Torino	Riva di Chieri . . .	—	—	6	-	6	—	—
		Piemonte			—	6	—	6	—	—
Rabbia	*Macerata*	Macerata	Macerata	ovina	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Rieti	Monte San Giovanni .	canina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			—	—	2	—	2	—
	Aquila	Cittaducale	Posta	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			1	—		—	1	—
	Napoli	Castellammare	Torre Annunziata .	equina	—	—	8	—	8	—
	»	Napoli	Napoli	»	—	—	2	—	2	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	—	10	—	10	—
	Palermo	Palermo	Palermo	canina	—	—	2	—	2	—
		Sicilia			—	—	2	—	2	—
Rogna	*Roma*	Roma	Formello	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Roma	»	—	1350	—	—	—	1350
		Lazio			—	**1650**	—	—	—	**1650**
	Aquila	Aquila	Bussi	ovina	—	250	—	100	—	150
	»	»	Caporciano	»	—	1878	—	—	—	1878
	»	»	Collepietro	»	—	1250	—	—	—	1250
	»	»	Goriano Sicoli. . .	»	—	1151	—	—	—	1151
	»	»	Navelli	»	2	324	176	—	—	500
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	2	137	113	—	—	250
	»	»	San Pio delle Camere	»	—	190	—	—	—	190
	»	Avezzano	Tagliacozzo	»	2	—	138	—	—	138
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano . .	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Celle	»	—	195	—	—	—	195
	»	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	3020	—	—	—	3020
		Regione Meridionale Adriatica			**6**	**10495**	**427**	**100**	—	**10822**
	Caserta	Sora	Viticuso e Acquafond.	ovina	—	500	—	—	—	500
	Potenza	Matera	Irsina	»	—	227	—	—	—	227
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	**727**	—	—	—	**727**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 dicembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Novara*	Novara	Maggiosa	—	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Pavia	Voghera	Silvano	—	—	1	—	1	—	—
	Milano	Lodi	Terranova dei Pass.	—	1	—	10	—	4	6
	»	»	Turano	—	1	—	9	—	9	—
	Cremona	Cremona	Acquanegra	—	—	17	—	—	—	17
	»	»	Casalbuttano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Grumello	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Ostiano	—	—	1	—	—	—	1
	Mantova	Bozzolo	Bozzolo	—	1	—	7	—	7	—
		Lombardia			**3**	**28**	**26**	**1**	**20**	**33**
	Verona	Isola della Scala	Salizzole	—	1	—	1	—	—	1
	Treviso	Asolo	Asolo	—	1	3	2	3	2	—
		Veneto			**2**	**3**	**3**	**3**	**2**	**1**
	Parma	B. San Donnino	San Secondo	—	—	11	—	—	—	11
	Reggio Emilia	Guastalla	Campagnola	—	—	8	—	—	—	8
	Modena	Modena	Savignano	—	—	1	—	—	—	1
	Bologna	Bologna	Anzola	—	1	2	1	—	1	2
	»	»	S. Giovanni Persic.	—	1	—	1	1	—	—
	»	»	Sant'Agata bologn.	—	1	2	3	—	1	4
	Forlì	Forlì	Forlì	—	2	—	2	2	—	—
		Emilia			**5**	**24**	**7**	**3**	**2**	**26**
	Ancona	Ancona	Offagna	—	1	—	1	—	1	—
	Ascoli Piceno	Ascoli	Monte Spadone	—	—	11	5	1	8	7
	»	Fermo	Montegiorgio	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Sant'Eldidio	—	—	1	—	—	—	1
		Marche ed Umbria			**2**	**12**	**8**	**1**	**11**	**8**
	Pisa	Volterra	Castelnuovo	—	1	—	1	—	1	—
	Arezzo	Arezzo	Anghiari	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Cortona	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Piandisco	—	1	—	1	—	1	—
		Toscana			**3**	**1**	**4**	**1**	**4**	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 dicembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Aquila*	Avezzano	Morino	—	1	3	1	1	3	—
	»	Solmona	Barrea	—	—	2	—	—	1	1
	Foggia	San Severo	Cagnano	—	—	11	—	11	—	—
	»	»	Ischitella	—	—	12	—	—	—	12
		Regione Meridionale Adriatica			**1**	**28**	**1**	**12**	**4**	**13**
	Salerno	Sala Consilina	Caselle	—	—	22	6	—	12	16
	Potenza	Melfi	Forenza	—	1	—	10	—	6	4
	Cosenza	Catanzaro	Cerva	—	2	—	18	—	18	—
	»	»	Marcellinara	—	—	4	2	—	2	4
	»	Cotrone	Mesuraca	—	4	—	40	—	40	—
		Regione Meridionale Mediterranea			**7**	**26**	**76**	—	**78**	**24**
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Roma*	Roma	Roma	»	—	1200	—	—	—	1200
		Lazio			—	**1200**	—	—	—	**1200**

RIEPILOGO

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	3	—	3	1	2	—
	bovina	21	1	28	1	27	1
	ovina	1	—	2	—	2	—
	suina	1	20	8	—	28	—
	—	**26**	**21**	**41**	**2**	**59**	**1**
Carbonchio sintomatico	bovina	6	—	8	—	8	—
Afta epizootica	bovina	35	207	320	91	10	426
	ovina	—	4	—	4	—	—
	—	**35**	**211**	**320**	**95**	**10**	**426**

Segue RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 dicembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Tubercolosi	bovina	6	8	7	—	7	8
Morva e farcino	equina	8	15	8	—	2	21
Vaiuolo ovino	—	—	6	—	6	—	—
Rabbia	canina	—	—	13	—	13	—
	bovina	1	—	1	—	1	—
	ovina	1	—	1	—	1	—
	—	2	—	15	—	15	—
Rogna	ovina	6	12872	427	100	—	13199
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	24	122	126	21	122	105
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	caprina	—	—	—	—	—	—
	ovina	—	1200	—	—	1200	1200
	—	—	1200	—	—	1200	1200

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 14 gennaio, in lire 100,03.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

13 gennaio 1903.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	102,05 1/2	100,05 1/2
	4 1/2 % *netto*	106,65 3/8	105,52 7/8
	4 % *netto*	101,59 1/2	99,59 1/2
	3 1/2 % *netto*	98,97 3/8	97,22 3/8
	3 % *lordo*	70,23 3/8	69,03 3/8

CONCORSI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduto il decreto 21 novembre 1902 col quale è stato aperto il concorso per titoli fra i medici provinciali ai posti di direttore capo di divisione medico di 2ª classe, di ispettore generale medico di 2ª classe ed ispettore del servizio celtico e di segretario medico di 2ª classe del Consiglio Superiore di Sanità presso la Direzione Generale della Sanità Pubblica, e l'altro decreto 22 novembre 1902 che ha nominato la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

Ai membri indicati nel n. 5 del decreto 21 novembre 1902 per costituire la Commissione giudicatrice del concorso anzidetto sono aggiunti i seguenti altri:

a) il presidente del Consiglio Superiore di Sanità, che assumerà la presidenza della Commissione;

b) un consigliere di Stato.

Art. 2.

La Commissione giudicatrice del concorso anzidetto, la quale è stata nominata col decreto 22 novembre 1902, rimane di conseguenza, costituita come segue:

Il presidente del Consiglio Superiore di Sanità, presidente;
Bertarelli comm. Pietro, consigliere di Stato;
Schanzer comm. prof. Carlo, id.;

Golgi comm. Camillo, senatore del Regno, professore ordinario nella R. Università di Pavia;

Maggiora cav. Arnaldo, professore ordinario nella R. Università di Modena;

Il maggiore generale medico, ispettore capo di Sanità militare nel R. esercito;

Il capo dell'Ufficio sanitario nel Ministero dell'Interno.

Il primo segretario cav. dott. Adolfo Cotta è incaricato delle funzioni di segretario della Commissione.

Roma, addì 13 gennaio 1903.

Il Ministro
GIOLITTI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Amministrazione dei RR. Educatori Femminili di Napoli

È aperto il concorso al posto di ragioniere presso l'Amministrazione dei RR. Educatorî femminili di Napoli, a cui è ammesso l'annuo stipendio di lire 2500 lorde, e il diritto agli aumenti sessennali giusta lo Statuto di quegli istituti.

Il posto di ragioniere è incompatibile con l'esercizio di qualunque altro ufficio.

Il concorso è per titoli, ed eventualmente per esami.

Il prescelto avrà nomina provviroria, da confermarsi di anno in anno; compiuto un triennio di lodevole servizio, potrà essere nominato definitivamente e i tre anni di prova gli verranno computati come servizio utile per la pensione.

Il concorso rimane aperto fino al 15 febbraio 1903.

Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda in carta bollata da cent. 60 corredandola dei seguenti allegati:

1° fede di nascita da cui risulti l'età non maggiore dei 40 nè minore dei 30 anni;

2° attestato di cittadinanza italiana;

3° certificato di penalità di data posteriore a quella del presente avviso;

4° certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del comune in cui l'aspirante ha dimorato l'ultimo anno;

5° certificato di sana costituzione fisica;

6° diploma di ragioniere e certificato che il concorrente abbia prestato lodato servizio come ragioniere computista o contabile presso qualche pubblica amministrazione; e quegli altri documenti di cui l'aspirante credesse utile corredare l'istanza;

7° l'elenco su carta semplice e in doppio esemplare di tutti i titoli e documenti presentati.

Delle domande presentate alla segreteria degli Educatorî dopo le ore 17 del 15 febbraio non sarà tenuto conto.

Il prescelto deve assumere l'ufficio entro un mese dalla data di partecipazione della nomina: in caso contrario sarà dichiarato rinunciatario.

Nella istanza dev'essere indicato con esattezza il domicilio del concorrente.

Roma, addì 1° gennaio 1903.

Per il Ministro
CORTESE.

2

IL MINISTRO

Veduti gli articoli 17 nn. 1, 44 e 160 del Regolamento generale universitario, approvato con R. decreto 13 aprile 1902, n. 127;

Veduto il capo III del Regolamento medesimo;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di chimica docimastica nella R. Scuola d'applicazione per gl'ingegneri di Torino.

Possono prendere parte a questo concorso i dottori aggregati, i liberi docenti, gl'incaricati e coloro che in precedenti concorsi per professore ordinario o straordinario siano stati dichiarati eleggibili.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1,20 al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 febbraio 1903.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 16 per farne la distribuzione ai termini prescritti dal Regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 16 esemplari;

d) un certificato della segreteria dell'Università od Istituto universitario, a cui il candidato appartiene, comprovante la durata dell'insegnamento da lui impartito sia a titolo ufficiale sia a titolo privato.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale di data non anteriore al 31 dicembre 1902.

Non sono ammessi i lavori manoscritti, e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

I candidati dichiarati eleggibili dalla Commissione, i quali non comprovino almeno un triennio d'insegnamento effettivo universitario, a qualsiasi titolo, saranno soggetti ad una prova orale.

La stessa prova potrà essere indetta dalla Commissione per tutti i candidati, quando essa lo creda opportuno.

Roma, addì 2 gennaio 1903.

Il Ministro
NASI.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Contrariamente alle voci raccolte da taluni giornali sui motivi del richiamo del barone di Holleben, ambasciatore di Germania agli Stati-Uniti, la *Kölnische Zeitung*, in una nota ufficiosa, dichiara che quel richiamo non è affatto un indizio di una tensione delle relazioni tra i due paesi, però che, sebbene una parte della stampa americana si sia mostrata ostile alla Germania, l'atteggiamento del Governo degli Stati-Uniti è stato sempre corretto, anzi amichevole.

* * *

Parlando della situazione interna del Venezuela, il *Temps* scrive che, non ostante la situazione finanziaria molto grave, il presidente Castro combatte con successo il movimento rivoluzionario, sebbene questo sembri aver l'appoggio degli inglesi e dei tedeschi, i qual permettono agli insorti di provvedersi d'armi, munizioni e viveri.

A Coro i rivoluzionari hanno subìto una nuova disfatta, perdendo una grande quantità di munizioni e di viveri che avevano fatto venire da Curaçao.

Le truppe del Governo, dopo cinque ore di combattimento, si sono pure impadronite del porto di Tresacos, dove mette capo la ferrovia di Daliver. Gli insorti, sconfitti poi a Guatire, si sono ritirati a Rio-Chico.

Il generale Fernandez, comandante delle forze rivoluzionarie nella valle del Tuy, ha inviato dei delegati a Caracas per tentare di negoziare d'accordo col presidente Castro.

*
* *

Ieri fu aperta a Berlino la Dieta prussiana.

Il discorso del Trono rileva che la situazione finanziaria è poco soddisfacente. Il bilancio consuntivo del 1901 si è chiuso con un disavanzo di 37,500,000 marchi, e quello del 1902 non darà un risultato migliore. Allo scopo di pareggiare il bilancio dell'esercizio 1903, sarà necessario ricorrere in considerevole misura al credito pubblico, perchè si prevede che il bilancio dello Stato subirà per parecchi esercizi venturi nuove diminuzioni nelle entrate, in seguito alla situazione difficile in cui si trovano l'agricoltura, il commercio e l'industria.

Il discorso enumera poscia varî progetti che saranno presentati alla Dieta: fra essi uno tendente a continuare la politica che ha per iscopo di proteggere i Tedeschi delle provincie orientali della Prussia contro le agitazioni polacche, un altro tendente a migliorare le condizioni economiche di quelle provincie ed altri riguardanti l'acquisto di parecchie linee ferroviarie, lo sviluppo del sistema ferroviario, l'acquisto di materiale rotabile ferroviario, ecc.

*
* *

Da Pietroburgo si scrive allo *Zeit*, di Vienna, che nella stampa russa si sono venute manifestando due correnti affatto opposte nel giudicare il nuovo indirizzo della politica estera della Russia, specialmente dopo il viaggio del conte Lamsdorff.

I giornali più teneri dell'ideale panslavista, profittano di questa congiuntura per intonare ancor più alta la nota slava. Però anche da questo entusiasmo del panslavismo traspare un certo scetticismo perchè si sa che il conte Lamsdorff, fatto per ordine dello Czar, ebbe a solo scopo il mantenimento dello *statu quo*.

Invece i diplomatici di professione ed i loro giornali sono molto malcontenti del chiasso sollevato del viaggio del ministro degli esteri. Essi temono che le pratiche del conte Lamsdorff, per quanto fatte colle migliori intenzioni, approderanno a risultati affatto opposti a quelli a cui si mirava. Gli avversari dell'attuale indirizzo politico dicono, in somma, che la Russia dovrebbe piuttosto coltivare l'amicizia con la Turchia e cercare poi che i nemici della Russia non turbino questa amicizia.

*
* *

Telegrafano da Belgrado, 11 gennaio:

« Si smentisce la notizia dei giornali, secondo cui Re Alessandro avrebbe intenzione di proclamare fra tre mesi una nuova Costituzione, ed avrebbe incaricato dell'elaborazione della stessa l'ex ministro Andrea Georgevic.

Il gabinetto Markovic ha già accennato nel programma, pubblicato un mese fa, il progetto d'una parziale revisione della Costituzione attuale, ma dichiarando in pari tempo, in conformità del desiderio del Re, che questa revisione non potrà essere effettuata se non in via legale, quindi mediante un voto della Scupstina e del Senato, e precisamente colla maggioranza di due terzi ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Stamane, alle ore 10 1[2, nella chiesa del Pantheon, ebbe luogo, con il consueto rito, il solenne funerale che annualmente lo Stato fa celebrare in memoria di Re Vittorio Emanuele II.

Alla mesta e grandiosa cerimonia intervennero le LL. EE. i Cavalieri dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata, le Presidenze del Senato e della Camera dei deputati, i Ministri ed i Sottosegretari di Stato, i grandi dignitari di Corte, i componenti le Case civili e militare delle LL. MM. il Re, la Regina e la Regina Madre, il Corpo diplomatico, le Autorità civili, militari e cittadine, e numerosi invitati, fra cui notavansi molti stranieri, appartenenti alle Colonie estere di Roma.

Nel pronao facevano servizio d'onore i granatieri.

Fuori del tempio, il servizio era fatto da un battaglione del 93° fanteria e da due compagnie di bersaglieri.

Il tempio, artisticamente abbrunato, presentava un aspetto degno della circostanza.

Nel mezzo sorgeva il catafalco, fatto costruire dal Ministero dell'Istruzione Pubblica sotto la direzione del cav. Calza; alle basi di esso erano bellissime corone, fra cui una grandissima, giunta stamane, del conte di Mirafiori.

Intorno stavano i corazzieri in grande uniforme.

Alle tombe del Padre della Patria e del Re Martire facevano servizio d'onore i veterani.

Venne eseguita, dalla Società filarmonica romana, la messa scritta appositamente dal maestro Rovanello.

La funebre cerimonia è terminata verso il mezzodì.

Funzionari del Ministero dell'Interno facevano da mastri di cerimonie, sotto la direzione del Capo di Gabinetto comm. Salice.

Ha officiato monsignor Lanza, assistito dal Capitolo della Chiesa.

S. M. il Re ricevette ieri in udienza privata una rappresentanza dell'Associazione Nazionale degli ufficiali in congedo che ideò ed organizzò la solenne commemorazione di Re Vittorio Emanuele II al Teatro Argentina e l'oratore Arturo Vecchini.

S. M. si rallegrò moltissimo coll'Associazione e coll'oratore per la splendida riuscita della commemorazione.

S. A. R. la Granduchessa di Sassonia-Weimar visitò, ieri, prima S. M. la Regina Elena e poscia S. M. la Regina Madre, ricevuta dalle Auguste sovrane con gli onori dovuti al suo alto rango.

Omaggio a S. A. R. il Duca degli Abruzzi. — La *Stampa* di Torino riceve da Spezia la seguente informazione:

« Il giorno 29 corrente, da S. E. l'ammiraglio Frigerio, comandante del dipartimento, verrà consegnato al Duca degli Abruzzi lo scudo che gli ufficiali dei varî Corpi della R. marina offrono a S. A. R. il Principe Luigi. Lo scudo porta la seguente dedica: « A S. A. R. il principe Luigi di Savoia, autore e duce della spedizione che il 25 aprile del 1900 segnò con bandiera italiana la

più alta latitudine boreale giammai toccata da uomo, vuole attestare ammirazione e gratitudine, per la gloria conquistata alla patria ».

La cerimonia, in forma strettamente marinaresca, avrà luogo sulla R. nave *Liguria*, comandante della quale è S. A R. il Duca degli Abruzzi ».

Congresso internazionale di Agricoltura. — Il VII Congresso internazionale di Agricoltura che si riunirà in Roma il 10 aprile sotto gli auspici di S. E. il Ministro dell'Agricoltura on. Guido Baccelli, terrà le sue riunioni nel locale così detto della Missione, di fianco alla Camera dei deputati.

Le discussioni dureranno 4 giorni, suddividendosi il Congresso (come si fece nei precedenti di Parigi, Budapest, Bruxelles, ecc.) in parecchie sezioni. In seguito avranno luogo escursioni al lago di Fucino, a Cerignola, a Napoli, a Palermo e Marsala; poi a Firenze, Bologna, Ferrara ed infine a Milano, ultima tappa dei Congressisti.

Pei danneggiati della Sicilia. — Pel tramite del Ministero degli Affari Esteri sono pervenute al Ministero dell'Interno le seguenti offerte a favore dei danneggiati dalle ultime alluvioni in Sicilia.

1. Dal R. console generale a Glascow, sig. Breeu, lire sterline 5.

2. Dal R. vice-console in detta città, sig. Buchanau, lire sterline 1.

3. Dal prodotto di una festa data dalla Società italiana di mutuo soccorso in Parigi, a beneficio dei danneggiati, L. 100

4. Per sottoscrizione aperta dal R. console a Nizza L. 475,95.

5. Per sottoscrizione fra i soci della Società italiana di mutuo soccorso a Nizza, L. 65,95.

6. Per sottoscrizione aperta dal R. console generale di Smirne, L. 83,50.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle Finanze: Direzione Generale delle Gabelle — *Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale* — Anno XIX — Supplemento di ottobre 1902 — Roma, Stabilimento Calzone e Villa.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Procida*, della N. G. I., giunse il giorno 11 a Montevideo. Ieri l'altro il piroscafo *Commouwealth*, della D. L., da Gibilterra proseguì per Algeri, e ieri il piroscafo *Città di Genova*, della Veloce, partì da Rio Janeiro per Genova.

— Il *Sirio*, della N. G. I., proveniente da Genova, è passato a Las Palmas, diretto al Plata.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

HALIFAX, 13. — Guglielmo Marconi partirà oggi da Sidney per Cape Cod, onde sperimentare gli apparecchi di quella nuova stazione radiotelegrafica, e si tratterrà colà parecchi giorni.

Marconi ha dichiarato che si recherà poi in Inghilterra e che ha intenzione di ritornare in America nel prossimo marzo.

PARIGI, 13. — Oggi si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza del Presidente della Repubblica, Loubet.

Il Ministro degli affari esteri, Delcassé, che è sempre sofferente per influenza, non vi assisteva.

Il generale Hagron, comandante il sesto Corpo d'armata, è stato nominato membro del Consiglio superiore di guerra in sostituzione del generale Saussier, dimissionario per motivi di salute.

Il generale Dalstein, comandante la 42ª divisione di fanteria, è stato nominato comandante il sesto Corpo d'armata a Chalons.

Il Presidente della Repubblica, Loubet, ha firmato un decreto che designa i Commissari del Governo per assistere il Ministro della guerra, generale André, nella discussione del progetto di legge sul reclutamento o di quello che modifica la legge del 19 maggio 1834 sullo stato degli ufficiali.

FEZ, 13. — Gli Inglesi residenti a Fez che non fanno parte del seguito militare di Sir Harry Macleau hanno lasciato la città l'8 corrente.

Essi si recano alla costa e sono accompagnati dalle signore della missione britannica.

MADRID, 13. — Il *Globo* pubblica notizie da Fez, le quali dicono che le truppe del Sultano e quelle del Pretendente sono impegnate in un combattimento.

Le truppe del Pretendente si troverebbero in condizioni più vantaggiose di quelle imperiali.

Si assicura che gli abitanti di Fez si siano sollevati contro il Sultano.

La paura e l'angoscia regnano a Rabat.

Gli europei temono di essere attaccati.

Il Ministro degli affari esteri, Mohamed-el-Tores, ha ordinato che venga requisito il bestiame e che siano inviati rinforzi al Sultano.

PARIGI, 13. — *Camera dei deputati.* — Si riprendono i lavori.

I deputati presenti sono abbastanza numerosi.

Rauline, decano per età, conservatore presiede la seduta e pronuncia il discorso d'uso.

Egli deplora che la Camera non abbia seguito i consigli di concordia, di tolleranza e di pace che le dette nel 1902; ma spera nondimeno nel trionfo finale della pace.

Chiede infine alla Camera di far sì che la Repubblica corrisponda agli ideali degli apostoli del diritto, della giustizia e della libertà (Applausi a destra ed al centro).

Si procede indi alla costituzione dell'ufficio di Presidenza.

Léon Bourgeois è stato rieletto presidente, senza competitori, con 336 voti.

Étienne, Locroy e Guillein vengono eletti vice-presidenti.

S'impegna viva lotta per l'elezione del quarto vice-presidente. Jaurès, candidato socialista accettato dai ministeriali, sebbene energicamente combattuto dalla Destra e dai progressisti, riesce tuttavia eletto vice-presidente al secondo scrutinio, con 208 voti contro Rénault-Morlière, progressista, che ne riporta 196.

La proclamazione dell'elezione di Jaurès viene accolta con una viva ovazione dai socialisti.

MADRID, 13. — È stato celebrato stamane nella chiesa di San Francesco un solenne servizio pubblico in suffragio di Sagasta.

Vi hanno assistito il Re Alfonso, la Regina Madre, i Principi e le Principesse Reali, i ministri, il Corpo diplomatico, i rappresentanti delle Corporazioni popolari e numerose notabilità politiche.

VIENNA, 13. — Anche la *Wiener Abendpost*, giornale semi-ufficiale, smentisce categoricamente le notizie pubblicate da alcuni giornali riguardo a pretesi dissensi fra il conte e la contessa di Lonyay.

PARIGI, 13. *Senato.* — Si apre la nuova sessione legislativa.

Presiede Wallon, decano per età, il quale pronunciando il tradizionale discorso qualifica come giacobina la Repubblica attuale ed esprime il voto che Dio protegga la Francia.

BUCAREST, 13. — Il *Giornale Ufficiale* pubblica la legge che approva il bilancio dello Stato per l'esercizio dal 1° aprile 1903 al 31 marzo 1904.

Le entrate sono fissate in 225,117,000 franchi e le spese in 218,500,000 franchi.

Vi è dunque un avanzo di sei milioni e mezzo.

È questa la prima volta che, dopo l'introduzione del regime costituzionale in Rumenia, il bilancio è stato approvato dalla Camera e promulgato tre mesi prima della sua applicazione.

Ciò prova la solidità delle finanze dello Stato.

VIENNA, 13. — Il *Frendeablatt* ha ricevuto da Cap Martin un dispaccio della baronessa Baselli, dama d'onore della contessa di

Lonyay, che dichiara che le notizie pubblicate sul conto di Lonyay sono una ignobile calunnia.

PARIGI, 13. — Il Presidente del Consiglio, Combes, proseguendo l'esame dell'incartamento relativo alle domande presentate dalle Congregazioni, ha deciso di rifiutare l'autorizzazione ad altre 147 Congregazioni.

Sicchè il totale delle domande respinte sarebbe attualmente di 947.

BARCELLONA, 13. — Lo sciopero dei muratori, dei fabbri e di altri operai, scoppiato a Reus alcuni giorni fa, si aggrava.

Gli operai di tutti i mestieri ed anche quelli delle officine del gas hanno dichiarato lo sciopero.

I dragoni perlustrano la città per assicurare l'ordine.

PARIGI, 13. — Si annunzia da Berlino che in quella città corre voce che il Sultano del Marocco sia stato sconfitto dai ribelli e che si trovi in fuga.

Nondimeno manca ogni conferma di questa voce.

JOHANNESBURG, 13. — Il viaggio del ministro inglese delle Colonie, Chamberlain, nell'Africa Meridionale, sembra debba condurre ai seguenti risultati:

1° I trenta milioni di lire sterline come contribuzione di guerra saranno ripartiti in tre anni.

2° Verrà emesso un prestito di trenta milioni di lire sterline, sotto la garanzia imperiale, per pubblici lavori.

Sir Alfred Beit ha passato un'eccellente notte. Il suo miglioramento continua. Sono stati sospesi i bollettini sanitari.

NEW-YORK, 13. — Il Congresso dell'Honduras ha ratificato l'elezione di Bonilla a presidente di quella Repubblica.

VIENNA, 14. — Nella seduta del Consiglio municipale, il borgomastro, Lüeger, lesse iersera una lettera autografa di Leone XIII nella quale il pontefice ringrazia pel regalo fattogli dal Municipio di Vienna in occasione del suo giubileo pontificale.

Il dott. Lüeger lesse anche un rapporto dall'ambasciatore austro-ungarico presso la Santa Sede, conte di Szecsen, al Ministero degli affari esteri, dal quale risulta che il Papa rilevò che, fra i Municipi, quello di Vienna è stato il primo e l'unico che gli abbia fatto un dono in tale occasione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 13 gennaio 1903

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	755,0.
Umidità relativa a mezzodì	S. 98.
Vento a mezzodì	S moderato.
Cielo	quasi coperto.
Termometro centigrado	Massimo 16°,9.
	Minimo 14°,6.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 13 gennaio 1903

In Europa: pressione massima di 768 sulla Grecia, minima di 739 sul golfo di Finlandia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino ad 8 mill. al NE; temperatura aumentata; pioggie sull'alta Italia, qualche pioggiarella al Sud; venti forti meridionali al Centro e S; medio Tirreno agitato.

Stamane: cielo quasi ovunque nuvoloso o coperto; venti deboli vari al Nord, moderati o forti meridionali altrove; mare agitato.

Barometro: massimo a 765 sul Jonio, minimo a 757 sul golfo ligure.

Probabilità: venti moderati o forti meridionali; cielo quasi ovunque nuvoloso o coperto; alcune pioggie sull'alta Italia e al S; mare alquanto agitato, specialmente il medio Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 13 gennaio 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	mosso	13 3	10 2
Genova	coperto	legg. mosso	13 4	7 6
Massa Carrara	coperto	calmo	13 0	11 0
Cuneo	coperto	—	5 0	2 3
Torino	nebbioso	—	4 7	4 2
Alessandria	coperto	—	5 9	4 8
Novara	nebbioso	—	5 3	2 5
Domodossola	piovoso	—	4 8	2 0
Pavia	nebbioso	—	6 0	4 7
Milano	nebbioso	—	6 4	4 2
Sondrio	nebbioso	—	3 6	2 1
Bergamo	nebbioso	—	6 0	3 0
Brescia	coperto	—	5 8	4 3
Cremona	coperto	—	5 6	4 0
Mantova	nebbioso	—	6 4	5 4
Verona	nebbioso	—	6 7	5 3
Belluno	nebbioso	—	3 6	2 1
Udine	piovoso	—	10 7	4 8
Treviso	coperto	—	9 0	5 5
Venezia	nebbioso	calmo	8 6	7 0
Padova	nebbioso	—	8 1	5 4
Rovigo	nebbioso	—	13 0	5 0
Piacenza	nebbioso	—	5 7	4 0
Parma	coperto	—	6 0	4 5
Reggio Emiglia	coperto	—	7 0	4 5
Modena	coperto	—	6 0	4 1
Ferrara	nebbioso	—	6 1	4 6
Bologna	coperto	—	5 8	4 2
Ravenna	coperto	—	6 1	1 8
Forlì	coperto	—	7 2	4 0
Pesaro	coperto	calmo	9 2	6 4
Ancona	nebbioso	mosso	12 0	5 7
Urbino	coperto	—	13 2	9 2
Macerata	velato	—	14 7	8 1
Ascoli Piceno	nebbioso	—	11 0	6 8
Perugia	1/2 coperto	—	13 4	9 0
Camerino	3/4 coperto	—	15 4	11 0
Lucca	coperto	—	13 9	10 1
Pisa	coperto	—	15 2	11 6
Livorno	coperto	legg. mosso	15 5	11 3
Firenze	sereno	—	12 0	8 5
Arezzo	1/2 coperto	—	15 3	9 4
Siena	coperto	—	13 0	9 8
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	16 9	14 6
Teramo	sereno	—	18 0	7 8
Chieti	coperto	—	16 6	11 0
Aquila	coperto	—	13 0	7 7
Agnone	sereno	—	14 2	9 0
Foggia	coperto	—	12 9	2 9
Bari	coperto	calmo	16 0	14 0
Lecce	coperto	—	16 0	12 7
Caserta	3/4 coperto	—	18 5	10 0
Napoli	coperto	agitato	15 7	13 1
Benevento	nebbioso	—	13 7	4 8
Avellino	3/4 coperto	—	15 7	10 0
Caggiano	nebbioso	—	14 5	9 6
Potenza	coperto	—	14 6	9 0
Cosenza	3/4 coperto	—	14 2	7 5
Tiriolo	coperto	—	17 0	3 3
Reggio Calabria	coperto	mosso	18 0	13 2
Trapani	coperto	calmo	17 6	14 4
Palermo	coperto	mosso	23 2	11 7
Porto Empedocle	1/2 coperto	legg. mosso	17 0	14 0
Caltanissetta	nebbioso	—	13 6	5 2
Messina	coperto	mosso	16 1	13 7
Catania	coperto	legg. mosso	18 8	11 9
Siracusa	coperto	calmo	16 7	9 2
Cagliari	nebbioso	calmo	14 0	9 0
Sassari	coperto	—	20 2	12 6

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile*.